Linee guida per le Camere di commercio

25 gennaio 2013

Le Linee guida forniscono principi e criteri per la realizzazione del Bilancio di genere, che ciascuna Camera di commercio puÃ² applicare nell'ambito del proprio contesto locale. Esse illustrano il processo di elaborazione del Bilancio di genere (fasi, soggetti, modalitÃ) secondo un approccio peculiare e un modello messo a punto per gli enti camerali attraverso un percorso partecipato.

In base al modello proposto nelle Linee guida, queste sono le specificitÃ per le Camere di commercio:

valorizzazione del Bilancio di genere nellâ€™ottica della programmazione e non solo del reporting

caratterizzazione come strumento non â€œrivendicativoâ€•

occasione per innescare un percorso culturale verso una maggiore attenzione alle pari opportunitÃ .

Il presupposto di fondo Ã¨: garantire pari condizioni Ã¨ un fattore di equitÃ ma anche e soprattutto un elemento di efficienza e sviluppo. Si tratta di una matrice comune al cosiddetto diversity management, metodo di implementazione delle strategie di diversitÃ e inclusione, finalizzate alla massimizzazione dei benefici delle diversitÃ in azienda. In particolare, attraverso lâ€™utilizzo delle migliori pratiche di recruitment, mentoring, ecc, il diversity management intende migliorare lo sviluppo dei talenti e le diversitÃ della forza lavoro.
La principale specificitÃ in ambito pubblico Ã¨ la possibilitÃ di influenzare non solo lâ€™organizzazione interna, ma di poter intervenire in modo piÃ¹ incisivo anche sulle condizioni del territorio di riferimento.

Cliccare sull'immagine per ingrandirla.